

Vinciguerra chiede scusa: “Mi spiace se ho offeso le persone della Croce Rossa”

Pubblicato: Lunedì 9 Novembre 2020



«Il mio era uno sfogo da genitore, tuteliamo un po' la salute mentale da genitori». Il giorno dopo il «putiferio» scatenato dalle sue *story* su Instagram, Ilario Vinciguerra prova a spegnere la polemica sui social, riconducendo il suo pensiero dentro **confini più precisi e con toni meno rabbiosi**.

«Io volevo solo far passare **il messaggio che questa situazione psicologicamente sta toccando troppo le persone**» spiega al telefono, nel segnalare la nuova *storia* Instagram. «Non sono un complottista come qualcuno adesso dice».

“Capre!” Ilario Vinciguerra contro le sirene delle ambulanze

La **vera risposta l'affida appunto a un nuovo video su Instagram**: in un messaggio sempre con tono molto spigliato ma decisamente meno polemico prova a spiegare meglio il suo pensiero: da un lato **si stupisce sì della reazione** ad un messaggio che lui **aveva pensato «per tutelare i propri figli e i figli degli altri»**, lamenta le reazioni esagerate e le «false recensioni su Google» al suo ristorante, **dall'altro esprime anche le scuse**. «**Mi spiace se ho offeso quelli della Croce Rossa**, lungi da me: il mio era uno sfogo da genitore».

Sottolinea soprattutto che non voleva prendersela con «i ragazzi che lavorano e fanno i volontari» sulle ambulanze, perché la decisione di **cambiare le regole sull'uso delle sirene, nel caso, «deve partire dall'alto**, per quello ho taggato la Croce Rossa», spiega. Il messaggio un po' scomposto, in ogni caso, è già andato ben al di là della sola Gallarate. Da ultimo, anche al telefono, ribadisce: «Non sono complottista come hanno scritto, il Covid esiste e so il lavoro che stanno facendo, rispetto tutti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it